

ASSEMBLEA DI AMBITO

ATI n.4

DELIB. N.3 DEL 21/04/2010

A.T.I. n. 4 - Ambito Territoriale Integrato Consorzio di funzioni

PROT. NE

ALLEGATI NE

OGG: AVVIO DELLE PROCEDURE DI FORMAZIONE DEL PIANO E DELLA
CONGIUNTA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

L'anno duemiladieci (2010) il giorno VENTUNO (21) del mese di APRILE alle ore 16,00 nella sala riunioni dell' ATI n. 4, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita, in seduta ordinaria in seconda convocazione

L'ASSEMBLEA DI AMBITO

eseguito l'appello nominale risultano

Ente	Rappresentante	QUOTA	Ente	Rappresentante	QUOTA	Ente	Rappresentante	QUOTA
Acquasparta	Pambianco Gildo	2,220	Fabro	Mugnari Mauro	1,271	Narni	Bigaroni Stefano	8,878
Allerona	Rocchigiani Valentino	0,811	Ferentillo	<i>Assente</i>	0,848	Orvieto	Tardani Roberta	9,149
Alviano	<i>Assente</i>	0,678	Ficulle	Terrazza Gino	0,764	Otricoli	Nunzi Nico	0,848
Amelia	Rinaldi Franco	5,190	Giove	Cerioni Maurizio	0,836	Parrano	<i>Assente</i>	0,258
Arrone	Fioretti Loreto	1,250	Guardea	<i>Assente</i>	0,817	Penna in Teverina	Valeriani Cesare	0,488
Attigliano	Fazio Leonardo Vincenzo	0,820	Lugnano in Teverina	Moretti Nadia	0,699	Polino	<i>Assente</i>	0,122
Avigliano Umbro	Chianella Giuseppe	1,138	Montecastrilli	Santucci Franco	2,260	Porano	La Porta Giuseppe	
Baschi	Bernardini Anacleto	1,236	Montecchio	<i>Assente</i>	0,768	San Gemini	<i>Assente</i>	2,084
Calvi dell'Umbria	Giacomini Gianni	0,823	Montefranco	<i>Assente</i>	0,553	Stroncone	Eulero Liorni	2,146
Castel Giorgio	Tarmati Claudio	0,965	Montegabbione	Ricci Andrea	0,541	Terni	Leopoldo Di Girolamo	48,668
Castel Viscardo	Leoni Achille	1,333	Monteleone d'Orvieto	<i>Assente</i>	0,689			

PRESENTI n. 23 ASSENTI n. 9 TOTALE QUOTE 93,1855

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno. Partecipa il Direttore Ing. Roberto Spinsanti anche in qualità di segretario verbalizzante.

La seduta è pubblica.

L'ASSEMBLEA DI AMBITO

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 “Norme in Materia Ambientale” (D.Lgs 152/06) stabilisce:
 - ◆ all’art.200 che la gestione di rifiuti urbani è organizzata sulla base di Ambiti Territoriale Ottimali (ATO), indicandone i criteri;
 - ◆ all’art. 201 che all’Autorità di ATO (AATO), partecipata obbligatoriamente dagli enti locali, alla quale è trasferito l’esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti, è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l’organizzazione, l’affidamento e il controllo del “Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti”, adottando, a tal fine, un apposito Piano di Ambito (PdA);
 - ◆ all’art.203 che l’AATO, previa ricognizione delle opere ed impianti esistenti, elabora un PdA comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo. Il Piano finanziario indica le risorse disponibili, quelle da reperire, i proventi dall’applicazione della tariffa sui rifiuti per il periodo considerato;
 - ◆ all’art.6 che la VAS riguarda piani e programmi che possono avere impatti significativi sull’ambiente e sul patrimonio culturale e che viene effettuata una valutazione, anche per i piani e i programmi della gestione dei rifiuti;
- La Legge Regionale n.23 del 9 luglio 2007 “Riforma del sistema amministrativo regionale e locale-Unione Europea e relazioni internazionali – Innovazione e semplificazione” (LR 23/07) stabilisce:
 - ◆ all’art.17 che le funzioni di più enti, consorzi, associazioni, conferenze e/o organismi comunque denominati composti dai Comuni e/o partecipati dagli enti locali, ovvero ai quali partecipano di diritto i Sindaci, riguardanti varie materie, compresa quella di gestione di rifiuti, sono unificate in un unico organismo, denominato Ambito Territoriale Integrato (ATI), che assolve a tutte le funzioni previste dal D.Lgs.152/06, in materia di risorse idriche e rifiuti, in particolare a quelle di AATO;
- Con DPGR n.8 del 15 gennaio 2009 “L.R. n.23/2007, art.20, comma 1 – Istituzione Ambito Territoriale Integrato n.4 (ATI n.4)” è stato istituito l’Ambito Territoriale Integrato n.4 (ATI 4 Umbria) costituitosi ufficialmente in data 2 aprile 2009;

Viste:

- La DGR n.301 del 5 maggio 2009 “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti” (PRGR), in particolare i Voll.I (Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, Relazione di Sintesi del PRGR, Tavole Cartografiche) e III (Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale, Studio di Incidenza Siti Natura 2000);
- La Legge Regionale n.11 del 13 Maggio 2009 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate” (LR 11/09), in particolare gli artt.8 “Funzioni dell’Ambito Territoriale Integrato”, 13 “Piano di Ambito” e 14 “Procedure per l’adozione del Piano di Ambito”;
- La DGR n.1229 del 7 Settembre 2009 “Legge Regionale 13 Maggio 2009, n.11, Art. 13. Linee guida per la redazione dei Piani di Ambito”;
- La DGR n.383 del 16 aprile 2008 “Procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in ambito regionale. Prime disposizioni applicative delineate in conformità al contenuto della Parte seconda del D.Lgs.152/06 come sostituita dal D.Lgs. 4/08”;

ASSEMBLEA DI AMBITO

ATI n.4

DELIB. N.3 DEL 21/04/2010

Visti il “Documento Preliminare”, comprendente la descrizione del PdA, delle informazioni e dei dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull’ambiente dell’attuazione del PRGR, nonché il crono-programma, Allegato “A”, redatto dall’Ufficio tecnico dell’ATI 4 servizio rifiuti, utile anche alle verifiche di coerenza del complesso di previsioni pianificatorie esercitate della Regione dell’Umbria;

Preso atto della necessità ed urgenza di procedere, come previsto dalla normativa regionale, all’avvio delle procedure di formazione del Piano d’Ambito e della congiunta Valutazione Ambientale Strategica;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art.49 del D.Lgs.267/00 espresso dal Direttore;

Con voti unanimi resi nei modi di legge su n. 23 presenti ed una maggioranza del 93,1855 dei voti assembleari;

DELIBERA

- 1) di approvare il “Documento Preliminare” del Piano di Ambito del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani”, comprendente la descrizione del Piano, delle informazioni e dei dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull’ambiente dell’attuazione del piano con l’annesso cronoprogramma, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, Allegato “A”, ai fini dell’avvio della procedura di formazione del Piano di Ambito ed il congiunto avvio della Valutazione Ambientale Strategica, dato atto che il P.d.A., ai sensi dell’art.6 c.2 lettera a) della parte seconda del D.Lgs.152/2006 come modificata dal D.Lgs.4/2008, va sottoposto a detta procedura;
- 2) di stabilire che la procedura VAS sarà espletata, ai sensi dell’art.35 comma 1 Parte seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- 3) di stabilire che lo svolgimento della procedura di VAS sarà effettuata, inoltre, secondo disposizioni applicative stabilite con la citata D.G.R. n.383 del 16 aprile 2008;
- 4) di stabilire che, ai fini della applicazione della VAS al Piano di Ambito del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani, sono individuata:
 - a. Proponente: ATI 4 Umbria
 - b. Autorità procedente: ATI 4 Umbria
 - c. Autorità competente: Regione Umbria – Direzione Regionale Ambiente, Territorio, Infrastrutture – Servizio Valutazioni Ambientali: VAS, VIA e Sviluppo Sostenibile;
- 5) di stabilire che la data di avvio della fase di consultazione, di cui all’art.12 comma 1 della Parte seconda del D.Lgs. 152/2006, come sostituita dal D.Lgs. 4/2008, da effettuare tra l’autorità procedente, l’autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata e il livello delle informazioni per la elaborazione del rapporto ambientale sarà concordata tra le due autorità e comunicata mediante pubblicazione nel BUR e nel sito internet dell’ATI 4 Umbria;
- 6) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale, di cui al precedente punto, fatte salve eventuali successive integrazioni, quelli di seguito indicati:
 - 6.1 Regione Umbria:

ASSEMBLEA DI AMBITO

ATI n.4

DELIB. N.3 DEL 21/04/2010

- 6.1.1 Direzione regionale Ambiente, Territorio e Infrastrutture;
 - 6.1.2 Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, Istruzione, Formazione e Lavoro;
 - 6.1.3 Direzione regionale Sanità e Servizi Sociali;
 - 6.1.4 Direzione regionale Agricoltura e Foreste, Aree Protette, Valorizzazione dei Sistemi Naturalistici e Paesaggistici, Beni e Attività Culturali, Sport e Spettacolo;
 - 6.2 ARPA Umbria;
 - 6.3 Provincia di Terni;
 - 6.4 ANCI Umbria;
 - 6.5 ATI n.1, ATI n.2, ATI n.3, Regione Umbria;
 - 6.6 Comunità Montane, con riferimento anche alla gestione delle aree regionali protette;
 - 6.7 Comuni dell'ATI 4 Umbria;
 - 6.8 Enti confinanti con i limiti dell'ATI 4 Umbria;
 - 6.9 Aziende Sanitarie Locali;
 - 6.10 Direzione Regionale per l'Umbria del Ministero beni e Attività culturali;
 - 6.11 Autorità di bacino del Fiume Tevere;
- 7) di stabilire che ai fini dell'espletamento della fase di consultazione con l'Autorità Competente e con gli altri soggetti competenti in materia ambientale, l'Autorità Procedente si avvarrà di una o più sedute di consultazione. Tale fase dovrà concludersi entro 90 giorni dall'avvio, salvo quanto potrà essere stabilito diversamente. A tale fase saranno invitati a partecipare anche altri soggetti portatori di interessi:
- 7.1 Associazioni di categoria
 - 7.2 Associazioni ambientaliste
 - 7.3 Ordini professionali
- 8) di stabilire che la proposta di Piano sia corredata del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica e che la stessa sia trasmessa all'ATI 4 – Assemblea di Ambito perché con propria deliberazione provveda:
- 8.1 all'adozione del Piano
 - 8.2 al suo successivo inoltro agli enti competenti, con particolare riferimento a quanto disposto all'art.14 della L.R.11/09
 - 8.3 a dare mandato all'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità competente, di espletare i seguenti adempimenti relativi all'avvio della fase di consultazione con il pubblico ai fini della procedura VAS:
 - 8.3.1 effettuare il deposito degli elaborati relativi alla proposta del Piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica presso gli uffici dell'Autorità Procedente e presso gli uffici dell'Autorità Competente, delle Regioni e delle Province il cui territorio risulti anche solo parzialmente interessato dal P.d.A. o dagli impatti della sua attuazione;
 - 8.3.2 trasmettere all'Autorità Competente: "Regione Umbria – Direzione Regionale Ambiente, Territorio, Infrastrutture – Servizio Valutazioni Ambientali: VAS, VIA e Sviluppo Sostenibile" copia della proposta di Piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica per consentire l'avvio dell'esame istruttorio ai fini della espressione del parere motivato ambientale;
 - 8.3.3 rendere pubblico l'avvenuto deposito della proposta del piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica attraverso apposito avviso nel BUR e nel Sito Web ATI 4 Umbria deve contenere: il titolo della proposta del Piano, l'indicazione del

proponente e dell'autorità procedente, l'indicazione delle sedi ove può essere presa visione della proposta di Piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica; delle sedi Ove si può consultare la sola sintesi non tecnica, della denominazione ed indirizzo della autorità procedente presso la quale dovranno essere fatte pervenire le osservazioni ed i contributi conoscitivi e valutativi;

8.3.4 assicurare che ai sensi dell'art. 13, comma 5 della Parte seconda del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152, così come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 Gennaio 2008, .n. 4, la proposta di Piano, il rapporto ambientale la sintesi non tecnica siano messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato;

8.3.5. assicurare la più ampia. partecipazione del pubblico e degli altri soggetti interessati dando la possibilità di consultare gli elaborati della proposta di Piano, del rapporto ,ambientale e della sintesi non tecnica a mezzo di apposito spazio sul Sito Web ATI4 Umbria;

8.3.6. assicurare che entro il termine di 60 giorni dalla data dell'avviso di cui al precedente punto 8.3.3 chiunque possa prendere visione della proposta di Piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica e presentare alla autorità procedente le proprie osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi;

9) di stabilire che l'Autorità Competente provvederà, in collaborazione con l'Autorità Procedente, a svolgere le attività tecnico-istruttorie sul Piano, sul rapporto ambientale, sulla sintesi non tecnica e su tutte le osservazioni, obiezioni, suggerimenti pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, dal pubblico interessato e dagli altri soggetti. L'Autorità Competente dovrà rendere il proprio motivato parere ambientale entro i termini stabiliti dall'art. 15 del DLvo 152/06. L'Autorità Procedente in collaborazione con l'Autorità Competente provvederà ove necessario alla revisione della proposta del Piano alla luce del parere motivato;

10) di stabilire che l'Autorità procedente provvederà alla trasmissione all' ATI4 - Assemblea di ambito della proposta di Piano, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e del parere motivato ambientale e che conseguentemente l'ATI 4 -Assemblea di Ambito, con propria deliberazione approverà la proposta del Piano;

11) di stabilire che la deliberazione di approvazione del Piano dovrà essere pubblicata nel BUR della Regione Umbria con indicazione della sede dell'autorità procedente, ove si possa prendere visione del Piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria" resa altresì pubblica attraverso la pubblicazione nel Sito Web ATI4:

11.1. il parere motivato espresso dall'Autorità Competente;

11.2. una dichiarazione di sintesi a cura dell'Autorità Procedente, in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni nonché le ragioni per le quali sono state effettuate le scelte di Piano alla luce delle possibili alternative;

11.3. le misure adottate per il monitoraggio;

12) di trasmettere la presente Deliberazione agli enti consorziati per l'affissione ai rispettivi albi;

Vista l'urgenza

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

ASSEMBLEA DI AMBITO

ATI n.4

DELIB. N.3 DEL 21/04/2010

DELIBERA

13) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge

PRESIDENTE
F.TO SEN. LEOPOLDO DI GIROLAMO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.TO ING. ROBERTO SPINSANTI

Si esprime parere favorevole sulla conformità del presente provvedimento alle norme che disciplinano l'ordinamento degli Enti Locali.

IL CONSULENTE INCARICATO
F.to Dott.ssa Giovanna Basile

ASSEMBLEA DI AMBITO

ATI n.4

DELIB. N.3 DEL 21/04/2010

PARERE TECNICO

Il sottoscritto Ing. R. Spinsanti, Direttore visto l'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/00 esprime parere tecnico favorevole.

Terni lì,

IL DIRETTORE
F.to Ing. R.Spinsanti

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Ing. R. Spinsanti, Direttore visto l'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/00 esprime parere contabile favorevole.

Terni lì,

IL DIRETTORE
F.to Ing. R. Spinsanti

ASSEMBLEA DI AMBITO

ATI n.4

DELIB. N.3 DEL 21/04/2010

CERTIFICATO DI INIZIO DI PUBBLICAZIONE

N°

si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio dell'Ente il _____ e vi
resterà per 15 giorni consecutivi (Art. 124 T.U. n. 267/2000).

TERNI li _____

Estratto conforme all'originale per uso amministrativo che si compone di n. 8 fogli.

Terni,

Il Direttore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge
- essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, (Art. 134, comma 3, T.U. n.
267/2000).

TERNI li _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal
Al _____ senza opposizioni o reclami.

TERNI li _____

IL DIRETTORE
(F.to Ing. Roberto Spinsanti)